

Comunicato stampa, 5 novembre 2024

Ambizioso progetto strutturale a Betlemme

Caritas Baby Hospital: posta la prima pietra per la chirurgia diurna

Ieri è stata posta la prima pietra per la nuova chirurgia diurna del Caritas Baby Hospital. Il progetto di costruzione, al momento quello più importante in corso a Betlemme, segue la tempistica prevista grazie allo straordinario sostegno soprattutto dalla Svizzera e dall'Europa. Oltre a infondere speranza il nuovo reparto va a migliorare l'assistenza sanitaria pediatrica nella regione.

«In sintonia con il valore cristiano del rispetto della dignità umana, l'Ospedale continua a preservare il diritto fondamentale alla salute di tutti i bambini, al di là della loro provenienza». Questa è la scritta che appare sulla prima pietra della nuova chirurgia diurna ed esprime la volontà di migliorare l'assistenza sanitaria per i piccoli palestinesi ammalati – un obiettivo da oggi decisamente più vicino.

Con la nuova day surgery il Caritas Baby Hospital potrà effettuare finalmente interventi chirurgici. La struttura pediatrica, come centro a cui conferire i pazienti da altre realtà, ne uscirà potenziata e intensificherà la collaborazione con il sistema sanitario palestinese.

A rappresentare il Patriarca latino di Gerusalemme è stato mons. William Shomali che ha benedetto il progetto definendolo un momento significativo per la sanità nella regione». L'opera si sta concretizzando in tempi molto brevi – ha dichiarato il dottor Shadi Lahham della Direzione sanitaria del Governatorato di Betlemme – e questo grazie all'eccellente collaborazione fra gli attori istituzionali e non.

È stato ricordato anche l'importante ruolo della Svizzera: Anne-Lise Cattin, sua rappresentante permanente in Palestina, ha sottolineato lo stretto legame che molti svizzeri hanno con l'Ospedale pediatrico di Betlemme e la loro disponibilità a sostenerlo con donazioni. Il lavoro del Caritas Baby Hospital si integra perfettamente con gli altri aiuti della Svizzera in Cisgiordania.

Le tensioni attuali hanno impedito a mons. Felix Gmür, vescovo di Basilea e patrocinatore della struttura pediatrica, e alla Presidenza dell'Associazione di intervenire alla cerimonia. Gli auguri e i ringraziamenti sono stati quindi inviati tramite videomessaggio: «Con il nuovo reparto si promuovono le competenze locali. La sollecitudine e la professionalità del personale palestinese continueranno così a rappresentare il valore fondante di questo Ospedale».

Per ulteriori informazioni: www.aiuto-bambini-betlemme.ch

L'associazione Aiuto Bambini Betlemme con sede a Lucerna finanzia e gestisce da oltre 60 anni l'Ospedale pediatrico Betlemme in Cisgiordania. Ogni anno la struttura accoglie migliaia e migliaia di bambini negli ambulatori e nei reparti. I genitori sono strettamente coinvolti nel processo di guarigione dei figlioletti malati. Il nosocomio pediatrico vanta Servizi sociali altamente qualificati. È una realtà in continuo divenire. Forte dell'unica terapia intensiva pediatrica della Cisgiordania, essa offre anche diverse sub-specialità. A ottobre 2025 è prevista l'inaugurazione della chirurgia diurna.

La direzione ospedaliera è interamente in mano locale. L'organico è composto da 250 collaboratori. Colonna portante del sistema sanitario palestinese, la struttura è in prima linea nella formazione di medici e infermieri pediatrici. L'Ospedale di Betlemme è in grado di portare avanti la sua missione e salvare tante piccole vite solo grazie alle donazioni.

Per ulteriori informazioni: www.aiuto-bambini-betlemme.ch

Per donazioni

Aiuto Bambini Betlemme
IBAN CH17 0900 0000 6002 0004 7
www.aiuto-bambini-betlemme.ch

Per le Relazioni con i media

Kathrin Salmon, Direttrice amministrativa di Aiuto Bambini Betlemme, Lucerna
kathrin.salmon@khb-mail.ch, Tel. +41 41 429 00 00

Karin Padrutt
karin.padrutt@padruttpr.ch, tel. + 41 79 468 45 66